

AGRICOLTURA

Tavolo interprovinciale per gli agrumi

Un tavolo interprovinciale fra le Camere di commercio delle province agrumetate della Sicilia per supportare le aziende della filiera e rappresentarle negli incontri istituzionali con il governo regionale e nazionale. Lo chiede il Distretto produttivo agrumi di Sicilia con una lettera indirizzata alla Camera di commercio di Catania, riferimento istituzionale del Distretto, alla luce della riunione svoltasi nei giorni scorsi all'Antico mercato di Ortigia (Sr), fra le associazioni di categoria e sindacali delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. «Compito del tavolo interprovinciale - spiega Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo agrumi di Sicilia - sarà quello di mettere in rete le province agrumetate e avviare una documentata conta dei danni reali causati dal blocco dei trasporti e di quelli che ne conseguono a causa delle mancate consegne sul mercato italiano ed europeo». Nel corso dell'assemblea degli agrumicoltori svoltasi a Siracusa sono state individuate alcune priorità: il ripristino della legalità garantendo l'ordine pubblico, l'ordinata ripresa delle attività produttive e la libera circolazione delle persone e delle merci d'intesa con le Prefetture e con il Ministero dell'Interno; il riconoscimento dello stato di crisi per tutti i settori produttivi e l'attivazione dei conseguenti benefici fiscali e previdenziali per le imprese; l'istituzione di un tavolo interprovinciale finalizzato ad individuare azioni concrete a supporto delle aziende delle filiere coinvolte e di interlocuzione con i Governi regionali e nazionali.